



SEGUICI SU:



PRIMO PIANO



ARTICOLO SUCCESSIVO

Prevenzione, il cuore della vita. Tre giorni di screening gratuiti con i volontari di Croce Rossa Milano



ARTICOLO PRECEDENTE

Dissecazione aortica, dolore al petto come una pugnalata. Campagna di sensibilizzazione al Policlinico Gemelli



L'EDITORIALE



Vaccini, la vera minaccia è l'ignoranza... soprattutto quando

Diabete in gravidanza: metformina nel primo trimestre e il rischio di anomalie congenite

DI INSALUTENEWS.IT · 19 SETTEMBRE 2018



Uno studio dell'Istituto di fisiologia clinica del [Cnr](#), in collaborazione con la Fondazione toscana Gabriele Monasterio, analizza il profilo di sicurezza della metformina e del suo utilizzo nel diabete gestazionale. Il farmaco, che ha subito un'espansione delle indicazioni d'uso, sembra non essere legato ad un aumento del tasso di anomalie congenite. Il lavoro pubblicato su *British medical journal*



Roma, 19 settembre 2018 – L'Istituto di fisiologia clinica del [Consiglio nazionale delle ricerche di Pisa \(Cnr-Irc\)](#), in collaborazione con la Fondazione toscana Gabriele Monasterio, ha fornito nuove prove sulla sicurezza legata

all'uso della metformina nel diabete gestazionale durante il primo trimestre di gravidanza. Lo studio, recentemente pubblicato su *British medical journal*, ha analizzato un numero di donne in gravidanza esposte alla metformina 5 volte maggiore di quanto non fosse stato documentato prima in letteratura.

siede in Parlamento!

di Nicoletta Cocco



Aderiamo allo standard HONcode per l'affidabilità dell'informazione medica.

Verifica qui.

SESSUOLOGIA



Mai dare il partner per scontato. Dimenticare la sessualità è rischioso per l'intesa di coppia

di Marco Rossi

COMUNICATI STAMPA



Prevenzione, il cuore della vita. Tre giorni di screening gratuiti con i volontari di Croce Rossa Milano

19 SET, 2018



Salute del cuore, una settimana di esami gratuiti negli ospedali del Gruppo San Donato

18 SET, 2018



Neurochirurgia, tecnologie sempre

“Sono state osservate quasi 1,9 milioni di nascite in Europa, fra il 2006 e il 2013, utilizzando i dati di 11 registri di anomalie congenite di 9 nazioni europee. Nello specifico, sono stati rilevati 50.167 bambini affetti da anomalie congenite tra nati vivi, morti fetali e interruzioni di gravidanza a seguito di diagnosi prenatale di anomalie – spiega Anna Pierini, ricercatrice del [Cnr-lfc](#) – Sui 50.167 casi analizzati abbiamo riscontrato 168 casi di anomalie congenite esposti a metformina, pari a 3,3 per 1.000 nati. Non è emersa alcuna evidenza di aumento del rischio per tutte le anomalie congenite maggiori a seguito dell’assunzione di metformina nel primo trimestre di gravidanza, per diabete o altre indicazioni”.

L’unico eccesso evidenziato è quello relativo all’atresia della valvola polmonare, un difetto cardiaco registrato in 3 casi esposti a metformina su 229 casi totali. “Tra i tre casi, una mamma aveva il diabete pregestazionale e altre due mamme avevano assunto induttori dell’ovulazione – prosegue Pierini – Nonostante la necessità di ulteriore sorveglianza per aumentare la dimensione del campione e per il follow-up del segnale cardiaco emerso dallo studio, questi risultati sono rassicuranti, considerando che l’uso di metformina in gravidanza risulta in aumento e che la presenza di diabete pregestazionale raddoppia il rischio di anomalie congenite”.

Il diabete gestazionale è un’intolleranza al glucosio legata alla gravidanza che generalmente regredisce dopo il parto, e che “in Europa ha una prevalenza del 7-8% delle gravidanze, percentuale in crescita a causa dell’aumento dell’età materna alla gestazione e del peso pre-gravidico – avverte la ricercatrice del [Cnr-lfc](#) – In quanto al trattamento la prima cura resta la dieta e se questa non è sufficiente, bisogna far ricorso all’insulina. Nessun altro farmaco, compresa la metformina, ha come indicazione terapeutica il diabete gestazionale”. La metformina attraversa la placenta umana, esponendo il feto a concentrazioni prossime a quelle della circolazione materna.

“L’obiettivo dello studio è stato quello di valutare se l’assunzione di metformina nel primo trimestre di gravidanza comporti rischi di difetti alla nascita, considerando che in letteratura esistono pochi studi finalizzati ad accertare il tasso di anomalie congenite dovute all’uso del farmaco durante la gestazione – conclude Pierini – La metformina viene prescritta anche nella sindrome dell’ovaio policistico, così come per la riduzione di peso nell’obesità non diabetica, per normalizzare il ciclo mestruale o per favorire il concepimento. L’aumento delle prescrizioni ha generato una crescita del rischio di esposizioni involontarie a metformina. Data l’elevata percentuale di gravidanze non programmate, le donne potrebbero essere esposte al farmaco anche senza essere a conoscenza del concepimento”.

Lo studio è stato realizzato nell’ambito di EUROmediCAT, consorzio di ricerca europeo dedicato al miglioramento della sicurezza dei farmaci in gravidanza, con lo scopo di costruire un network che valuti il profilo delle molecole in relazione al rischio di anomalie congenite all’interno di EUROCAT, la rete europea di registri per la sorveglianza delle anomalie

più complesse in sala operatoria.
67esimo Congresso Nazionale
18 SET, 2018



Emato-oncologia pediatrica, il presidente Sergio Mattarella visita il Centro Maria Letizia Verga

18 SET, 2018



Notte Europea dei Ricercatori: 400 eventi in Italia per fare scienza insieme

18 SET, 2018



Desertificazione delle dotazioni organiche, Anaa: "A quando un decreto dignità per medici e dirigenti sanitari?"

18 SET, 2018



A due anni dalla nascita della Asl Toscana sud est, incontro aziendale per disegnare il futuro della sanità

18 SET, 2018



Il nuovo Comandante del 31° Medical

congenite che copre oltre 1,5 milioni di nascite l'anno in 20 paesi d'Europa.



Condividi la notizia con i tuoi amici



[Torna alla home page](#)

articolo letto **42** volte

▣ [Salva come PDF](#)

Tag: [Anna Pierini](#) [anomalie congenite](#) [CNR](#) [diabete](#) [diabete gestazionale](#) [gravidanza](#)

[Metformina](#)

Le informazioni presenti nel sito devono servire a migliorare, e non a sostituire, il rapporto medico-paziente. In nessun caso sostituiscono la consulenza medica specialistica. Ricordiamo a tutti i pazienti visitatori che in caso di disturbi e/o malattie è sempre necessario rivolgersi al proprio medico di base o allo specialista.

 **POTREBBE ANCHE INTERESSARTI...**



Fibrosi polmonare idiopatica, il Viagra associato al farmaco in uso migliora la cura

17 SET, 2018

Malattie infiammatorie croniche dell'intestino: scoperta molecola chiave per la cura

18 SET, 2018

Tumore del polmone: identificate nuove caratteristiche dei linfociti T. Aperta la strada per migliorare le terapie

17 SET, 2018

LASCIA UN COMMENTO

Nome *

Email *

Sito web

Commento

[Commento all'articolo](#)